



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

*Riunione numero 2 del 2025
Roma, 2 aprile 2025 – ore 9.00 (Sala Onofri)*

DELIBERE da n. 10 a n. 43

Delibera n. 10/2025

PROGRAMMAZIONE 2025.

Delibera n. 11/2025

ALGERIA, LIBIA, TUNISIA – L.A.I.T. - Sviluppo dei meccanismi di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione (AVRR) e di rimpatrio volontario umanitario (VHR) attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali” – Euro 20.000.000. Prima componente euro 16.026.006,45 all’OIM e seconda componente euro 3.973.993,55 al Ministero dell’Interno.

Delibera n. 12/2025

Estensione, per 84.805.963,73 di euro, della dotazione finanziaria e pluriennale del Bando 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti Territoriali (Soggetti di cui all’articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri Soggetti senza finalità di lucro iscritti all’Elenco di cui al comma 3, dell’art.26 della legge 125/2014)” pubblicato in GURI n. 15/2024 con dotazione finanziaria di 180 milioni di euro.

Delibera n. 13/2025

TANZANIA – FO.PR.ALB – Formazione professionale di qualità per il settore turistico- alberghiero dell’arcipelago di Zanzibar – Euro 4.000.000.

Delibera n. 14/2025

TUNISIA – Partenariati territoriali per la transizione ecologica in Tunisia: Co-progettazione di processi e pratiche incentrate sulla persona – Euro 5.000.000.

Delibera n. 15/2025

REGIONALE AFRICA (Costa d’Avorio, Egitto, Kenya, Tunisia) - Verso uno sviluppo sostenibile in Africa: rafforzamento delle capacità artigianali nelle pratiche di conservazione del patrimonio culturale – ICCROM – Euro 6.000.000.

Delibera n. 16/2025

EGITTO – Contributo al “Small Business Impact Fund (SBIF)”. Programma Pilota per l’agricoltura sostenibile – BERS – Euro 5.000.000.

- Delibera n. 17/2025* **ERITREA** – ARIS - Agricoltura irrigata sostenibile per piccoli coltivatori nelle terre aride e semiaride delle regioni di Maekel, Anseba e Gash-Barka – **UNDP** – **Euro 3.500.000.**
- Delibera n. 18/2025* **TUNISIA** – Tunisie Professionnelle – **UNIDO** – **Euro 6.500.000.**
- Delibera n. 19/2025* **Nomina del Vice Titolare della sede AICS di Ouagadougou – Burkina Faso.**
- Delibera n. 20/2025* **Nomina del Vice Titolare della sede AICS di Tunisi – Tunisia.**
- Delibera n. 21/2025* Contributo volontario a favore del **Fondo Globale** per la lotta ad AIDS, tubercolosi e malaria – **Euro 62.000.000.**
- Delibera n. 22/2025* Contributo volontario a favore dell’**Alleanza Globale per la Vaccinazioni e l’Immunizzazione (GAVI)** – **Euro 24.000.000.**
- Delibera n. 23/2025* Contributo volontario a favore della **Global Partnership for Education (GPE)** – **Euro 5.000.000.**
- Delibera n. 24/2025* Contributo volontario a favore della **Coalizione per le Innovazioni nella Preparazione alle Epidemie (CEPI)** – **Euro 4.000.000.**
- Delibera n. 25/2025* **MOLDOVA** – Progetto energetico resiliente, inclusivo e digitalizzato in Moldova – **UNDP** – **Euro 14.000.000.**
- Delibera n. 26/2025* **PALESTINA** – Sviluppo di un distretto calzaturiero sostenibile a Hebron per la de-carbonizzazione e lo sviluppo sostenibile della catena del valore delle calzature in Palestina – **UNIDO** – **Euro 4.200.000.**
- Delibera n. 27/2025* **SIRIA** – Potenziare le capacità per rafforzare la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie nella Repubblica Araba di Siria – **OMS** – **Euro 3.000.000.**
- Delibera n. 28/2025* **Aggiornamento e modifica delle competenze territoriali della sede estera AICS di Tirana in Albania.**
- Delibera n. 29/2025* Contributo volontario a favore della **FAO** per l’iniziativa “Campagna di sensibilizzazione ed eventi a impatto nazionale e globale sullo sviluppo sostenibile e l’Agenda 2030” - **Euro 1.000.000.**
- Delibera n. 30/2025* Contributo volontario a favore della **FAO** per l’iniziativa “Promuovere lo sviluppo sostenibile della montagna nel quadro della Mountain Partnership” - **Euro 3.000.000.**
- Delibera n. 31/2025* Contributo volontario a favore dell’**Organizzazione Internazionale del Diritto per lo Sviluppo (IDLO)** – **Euro 3.300.000.**
- Delibera n. 32/2025* Contributo volontario a favore di **UNIDO** – **Ufficio ITPO** (Investment Technology Promotion Office), **Roma** – **Euro 1.000.000.**
- Delibera n. 33/2025* Contributo volontario a favore di **UNDP** per la **SDG Action Campaign** delle Nazioni Unite – **Euro 1.500.000.**

- Delibera n. 34/2025* Contributo volontario a favore del **Segretariato dell'Unione per il Mediterraneo (UpM) – Euro 200.000.**
- Delibera n. 35/2025* Contributo volontario a favore dell'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)**, in particolare a sostegno delle sue attività nel continente africano – **Euro 8.000.000.**
- Delibera n. 36/2025* Contributo volontario a favore del **Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UNDESA) – Euro 23.800.000.**
- Delibera n. 37/2025* Contributo volontario a favore del **Trust Fund per i JPO del Gruppo della Banca Mondiale - Euro 116.000.**
- Delibera n. 38/2025* Contributo volontario a favore del **Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) - Euro 6.000.000.**
- Delibera n. 39/2025* Contributo volontario a favore della **Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS) – Euro 900.000.**
- Delibera n. 40/2025* Contributo volontario a favore del **Gruppo Banca Mondiale** per il Fondo Fiduciario “Sviluppo di filiere del caffè sostenibili nell'Africa orientale (2025-2028)” - **Euro 5.000.000.**
- Delibera n. 41/2025* Contributo volontario a favore dell'**Istituto Forestale Europeo (EFI)** per l'iniziativa “Sostegno alla struttura tecnica sulle filiere senza deforestazione nel settore del caffè africano” - **Euro 5.000.000.**
- Delibera n. 42/2025* Modifica delle fonti di finanziamento delle II e III annualità di iniziative deliberate nel 2024 specificate nell'elenco allegato alla delibera.
- Delibera n. 43/2025* Destinazione degli utili di bilancio AICS dell'esercizio 2023.

Note attuative di indirizzo

1. Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) attuativa di indirizzo ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della legge 125/2014. Iniziativa regionale in Africa: **“Attività per la reintegrazione socioeconomica delle persone migranti nei Paesi d'origine”**, in gestione diretta di AICS, da realizzarsi con il coinvolgimento di soggetti italiani, **per un importo pluriennale a dono fino a 5.000.000 di euro.**
2. Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) attuativa di indirizzo ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della legge 125/2014. Richiesta all'AICS di assicurare il proprio contributo tecnico per la realizzazione dell'iniziativa destinata ai Paesi partner (tendenzialmente il 70 per cento per i Paesi africani): **“Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano (art. 25 della legge 125/2014) con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS”**. **Importo fino a 40.000.000 di euro.**
3. Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) attuativa di indirizzo ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art.

20, comma 2 della legge 125/2014. Iniziativa **“Misura Imprese Impatto”** per **progettualità imprenditoriali innovative nei Paesi partner per un importo pluriennale a dono fino a 50.000.000 di euro.**



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 10 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2, e l’articolo 21, comma 3;

Vista la legge 21 luglio 2016, n. 145 recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2015, n. 113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b), e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visto il documento triennale di programmazione e di indirizzo 2024-26, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo del 9 dicembre 2024;

Vista la convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 12 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 8;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025 in merito alla prosecuzione delle missioni in corso e delle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione ai sensi dell’articolo 3, comma 1, primo periodo della legge 21 luglio 2016 n. 145;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Delibera

l’approvazione della Programmazione 2025 con riferimento a Paesi e aree di intervento, così come indicato nell’allegato documento “**Quadro programmazione per Paese e aree di intervento 2025**” che costituisce parte integrante della presente delibera.

Nella proposta di approvazione delle singole iniziative e, per le iniziative non soggette all’approvazione del Comitato congiunto, nelle informative al Comitato stesso è dato atto dell’effettiva rispondenza delle iniziative stesse alla Programmazione 2025.

La Programmazione 2025 potrà essere modificata in caso di sopravvenuti vincoli finanziari, per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o per ragioni di opportunità indicate dall’Autorità politica con una o più delibere.

Dopo la chiusura dell’esercizio finanziario 2025, l’AICS presenta al Comitato congiunto una relazione in cui mette in luce la corrispondenza delle iniziative realizzate alla Programmazione 2024, illustrando i motivi di eventuali scostamenti intervenuti in fase di esecuzione.

PROGRAMMAZIONE 2025

LE RISORSE DISPONIBILI		
DONO	Legge di bilancio 2025 (inclusa la quota per le minoranze cristiane)*	584.101.877,00
	Deliberazione missioni 2025	240.065.000,00
	Residui Progr. 2024 per sviluppo, emergenza	49.229.325,17
	Risconti - chiusure di progetti	70.000.000,00
	Utili di bilancio 2023	11.466.608,00
	Sblocco risorse accantonate su Programmazione 2024 (legge di cui all'art. 428 della legge di Bilancio 2017-2019 - somme corrispondenti alle percezioni consolari del MAECI del 2024).	4.000.000,00
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER il 2025	958.862.810,17
	Legge di bilancio 2025-27 - Stanziamento per 2026	628.565.564,00
	Legge di bilancio 2025-27 - Stanziamento per 2027	636.042.057,00
	TOTALE RISORSE A DONO PER IL TRIENNIO	2.223.470.431,17
CREDITO	Fondo Rotativo per Cooperazione allo Sviluppo (FRCS)	655.600.000,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI A DONO E A CREDITO		2.879.070.431,17

LE RISORSE PROGRAMMATE		
DONO	Programmazione a dono 2025	958.862.810,17
	SECONDE ANNUALITA' (2026)	202.425.660,71
	TERZE ANNUALITA' (2027)	128.819.206,24
	TOTALE PROGRAMMAZIONE DONO PER IL TRIENNIO 2025-27	1.290.107.677,13
	CREDITO	Fondo Rotativo per Cooperazione allo Sviluppo (FRCS)
TOTALE RISORSE PROGRAMMATE A DONO E A CREDITO		1.772.107.677,13

* A valere sulla Legge di Bilancio 2025, nel Congiunto nel 13 febbraio 2025 sono già state deliberate tre iniziative per un importo complessivo di 7.132.797,39 euro

QUADRO PROGRAMMAZIONE PER PAESE E AREE DI INTERVENTO 2025

La Programmazione 2025 potrà essere modificata nel corso dell'anno per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o su indicazione dell'Autorità politica.

CONTINENTE/PAESE	VALORE TOTALE PLURIENNALE (CREDITO E DONO) (a+b)	CREDITI D'AIUTO (FONDO ROTATIVO 2025-2026) (a)	IMPORTO PAESE A DONO PLURIENNALE (b= c+d+e+f+g)	NUOVE INIZIATIVE BILATERALI DI SVILUPPO 2025 (c)	PROIEZIONE PLURIENNALE 2026-2027 DELLE NUOVE INIZIATIVE 2025 (d)	NUOVE INIZIATIVE DI EMERGENZA 2025 (e)	SECONDE E TERZE ANNUALITA' DI INIZIATIVE DELIBERATE NEGLI ANNI PRECEDENTI (f)	CONTRIBUTI MULTILATERALI 2025 (g)
PAESI-OBIETTIVO PIANO MATTEI	566.694.772,77	262.000.000,00	304.694.772,77	74.546.651,81	144.653.348,19	20.000.000,00	65.494.772,77	-
ALGERIA								
COSTA D'AVORIO								
EGITTO								
ETIOPIA								
GHANA								
KENYA								
MAURITANIA								
MOZAMBICO								
REP. CONGO BRAZZAVILLE								
SENEGAL								
TANZANIA								
TUNISIA								
AFRICA MEDITERRANEA	15.000.000,00		15.000.000,00	5.050.000,00	4.450.000,00	4.000.000,00	1.500.000,00	
LIBIA								
AFRICA ORIENTALE	68.845.000,00	-	68.845.000,00	17.700.000,00	27.130.000,00	10.500.000,00	13.515.000,00	-
RUANDA								
SOMALIA								
SUD SUDAN								
SUDAN								
UGANDA								
RDC/ UGANDA/BURUNDI REGIONALE AFRICA EST								
AFRICA AUSTRALE	15.746.500,00	-	15.746.500,00	4.000.000,00	8.000.000,00	-	3.746.500,00	-
MALAWI								
REG. AFR. AUSTRALE (MOZ, MAL, ZIM)								
ZAMBIA								
AFRICA OCCIDENTALE	39.818.212,00	-	39.818.212,00	3.500.000,00	6.500.000,00		29.818.212,00	-
GUINEA								
REP. CENTRAFRICANA								
CAMERUN/CIAD								
REG. AFRICA OVEST								
SAHEL	50.930.836,00	-	50.930.836,00	8.800.000,00	13.300.000,00	14.000.000,00	14.830.836,00	-
BURKINA FASO								
CIAD								
MALI								
NIGER								
BURKINA FASO/NIGER								
AFRICA REGIONALE	227.540.044,63	-	227.540.044,63	114.874.011,25	57.884.396,13	25.000.000,00	29.781.637,25	-
<i>PACCHETTO PROCESSO DI ROMA CON MIN. INTERNI</i>	<i>20.000.000,00</i>		<i>20.000.000,00</i>	<i>9.615.603,87</i>	<i>10.384.396,13</i>			
<i>MISURA IMPRESE E IMPATTO- QUOTA PER AFRICA</i>	<i>36.000.000,00</i>		<i>36.000.000,00</i>	<i>8.000.000,00</i>	<i>28.000.000,00</i>			
<i>FONDO PER REGIONI - QUOTA PER AFRICA</i>	<i>28.000.000,00</i>		<i>28.000.000,00</i>	<i>28.000.000,00</i>				
<i>BANDO PER OSC ed EETT 2023 - QUOTA PER AFRICA</i>	<i>28.781.637,25</i>		<i>28.781.637,25</i>				<i>28.781.637,25</i>	
<i>ESTENSIONE BANDO PER OSC ed EETT 2023 - QUOTA PER AFRICA</i>	<i>45.998.609,99</i>		<i>45.998.609,99</i>	<i>45.998.609,99</i>				
<i>CONTRIBUTI AD OOII ORIENTATI ALL'AFRICA PER L'EMERGENZA</i>	<i>25.000.000,00</i>		<i>25.000.000,00</i>			<i>25.000.000,00</i>		
TOTALE AFRICA	984.575.365,40	262.000.000,00	722.575.365,40	228.470.663,06	261.917.744,32	73.500.000,00	158.686.958,02	-
RESTO DEL MONDO								
MEDIO ORIENTE								
GIORDANIA								
IRAQ								
LIBANO								
SIRIA (E CRISI ASSOCIATA)	<i>50.000.000,00</i>		<i>50.000.000,00</i>	<i>5.000.000,00</i>	<i>7.000.000,00</i>	<i>38.000.000,00</i>		
PALESTINA								
FOOD FOR GAZA	<i>30.000.000,00</i>		<i>30.000.000,00</i>			<i>30.000.000,00</i>		
BALCANI, EUROPA ORIENTALE, CAUCASO								
ALBANIA								
ARMENIA								
AZERBAIGIAN								
BOSNIA ERZEGOVINA								
KOSOVO								
MOLDOVA								
REGIONALE BALCANI								
UCRAINA - CONFERENZA PER LA RIPRESA - nuovi impegni	<i>150.000.000,00</i>	<i>110.000.000,00</i>	<i>40.000.000,00</i>	<i>20.000.000,00</i>		<i>20.000.000,00</i>		
ASIA, AMERICA LATINA E CENTRALE								
AFGHANISTAN E REGIONE								
BANGLADESH								
KIRGHIZISTAN								
MYANMAR								
PAKISTAN								
TAGIKISTAN								
VIETNAM								
REG. ASIA								
COLOMBIA								
CUBA								
EL SALVADOR								
HAITI								
CARAIBI								
REGIONALE AMERICA LATINA								
REGIONALE CENTRO AMERICA								
<i>MISURA IMPRESE E IMPATTO - QUOTA RESTO DEL MONDO</i>	<i>15.000.000,00</i>		<i>15.000.000,00</i>	<i>3.000.000,00</i>	<i>12.000.000,00</i>			
<i>FONDO PER REGIONI - QUOTA RESTO DEL MONDO</i>	<i>12.000.000,00</i>		<i>12.000.000,00</i>	<i>12.000.000,00</i>				
<i>BANDO PER OSC ed EETT 2023 - QUOTA RESTO DEL MONDO</i>	<i>5.613.211,70</i>		<i>5.613.211,70</i>				<i>5.613.211,70</i>	
<i>ESTENSIONE BANDO PER OSC ed EETT 2023 - QUOTA PER RESTO DEL MONDO</i>	<i>13.365.545,73</i>		<i>13.365.545,73</i>	<i>13.365.545,73</i>				
TOTALE RESTO DEL MONDO PER INIZIATIVE PRIORITARIE	275.978.757,43	110.000.000,00	165.978.757,43	53.365.545,73	19.000.000,00	88.000.000,00	5.613.211,70	-
TOTALE RESTO DEL MONDO PER ALTRE INIZIATIVE	287.798.763,62	110.000.000,00	177.798.763,62	42.468.877,36	48.927.122,64	40.000.000,00	46.402.763,62	-
TOTALE RESTO DEL MONDO	563.777.521,05	220.000.000,00	343.777.521,05	95.834.423,09	67.927.122,64	128.000.000,00	52.015.975,32	-
TOTALE RIPARTITO GEOGRAFICAMENTE	1.548.352.886,45	482.000.000,00	1.066.352.886,45	324.305.086,15	329.844.866,96	201.500.000,00	210.702.933,34	-
NON ANCORA RIPARTIBILI								
Iniziative globali non ancora ripartibili geograficamente (co-finanziamento delegata, visibilità, monitoraggio, borse di studio)	<i>12.905.790,68</i>		<i>12.905.790,68</i>	<i>9.290.038,68</i>	<i>1.400.000,00</i>		<i>2.215.752,00</i>	
Bando Minoranze Cristiane	<i>4.000.000,00</i>		<i>4.000.000,00</i>	<i>4.000.000,00</i>				
Emergenza non ripartibile	<i>25.000.000,00</i>		<i>25.000.000,00</i>			<i>25.000.000,00</i>		
Contributi multilaterali a Organizzazioni Internazionali	<i>181.849.000,00</i>		<i>181.849.000,00</i>					<i>181.849.000,00</i>
TOTALE NON ANCORA RIPARTIBILE GEOGRAFICAMENTE	223.754.790,68	-	223.754.790,68	13.290.038,68	1.400.000,00	25.000.000,00	2.215.752,00	181.849.000,00
TOTALE	1.772.107.677,13	482.000.000,00	1.290.107.677,13	337.595.124,83	331.244.866,96	226.500.000,00	212.918.685,34	181.849.000,00

In corsivo sono state inserite alcune iniziative di particolare rilevanza

La Programmazione 2025 potrà essere modificata nel corso dell'anno per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o su indicazione dell'Autorità politica.

Programmazione 2025 - ripartizioni geografiche

Dono e credito (importi pluriennali)

Canale di intervento	Importo
Bilaterale	1.363.758.677,13
Emergenza	226.500.000,00
Multilaterale	181.849.000,00
Totale	1.772.107.677,13

Dono (importi pluriennali)

Canale di intervento	Importo
Bilaterale	881.758.677,13
Emergenza	226.500.000,00
Multilaterale	181.849.000,00
Totale	1.290.107.677,13

Credito (importi pluriennali)

Canale di intervento	Importo
Bilaterale	482.000.000,00
Totale	482.000.000,00

Dono 2025

Canale di intervento	Importo
Bilaterale	550.513.810,17
Emergenza	226.500.000,00
Multilaterale	181.849.000,00
Totale	958.862.810,17

Dono e credito

Area geografica	Importo
Africa	984.575.365,40
Resto del mondo	563.777.521,05
Totale	1.548.352.886,45

Dono

Area geografica	Importo
Africa	722.575.365,40
Resto del mondo	343.777.521,05
Totale	1.066.352.886,45

Credito

Area geografica	Importo
Africa	262.000.000,00
Resto del mondo	220.000.000,00
Totale	482.000.000,00

Dono 2025

Area geografica	Importo
Africa	460.657.621,08
Resto del mondo	275.850.398,41
Totale	736.508.019,49

Contributi non ancora ripartiti su base geografica	223.754.790,68
---	-----------------------

Contributi non ancora ripartiti su base geografica	223.754.790,68
---	-----------------------

Contributi non ancora ripartiti su base geografica	222.354.790,68
---	-----------------------



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 11 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale, e l’art. 24, concernente l’apporto e la partecipazione delle amministrazioni dello Stato, del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, delle università e degli enti pubblici alle iniziative di cooperazione allo sviluppo;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la “Deliberazione del Consiglio dei Ministri in merito alla partecipazione dell’Italia a ulteriori missioni internazionali” del 19 febbraio 2025;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettere a) e d);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che afferma in particolare che: *“Il tema del contrasto alle cause profonde delle*

migrazioni forzate [...] è trasversale a tutta l'azione della Cooperazione italiana, che intende affrontarlo soprattutto con iniziative volte a favorire la creazione di impiego e la crescita economica dei Paesi interessati, anche in collaborazione con il settore privato e in raccordo con gli interventi di cooperazione migratoria del Fondo Migrazioni e del Fondo Premialità. L'accesso ai servizi di base, la sicurezza alimentare o la lotta al cambiamento climatico sono aspetti che rivestono un ruolo fondamentale nella riduzione dei fattori di spinta delle migrazioni forzate e nelle iniziative di reintegro di migranti di ritorno, in parallelo alla politica di promozione di canali di mobilità legale perseguita dal Governo italiano”;

Considerato che l'iniziativa “L.A.I.T. – Sviluppo dei meccanismi di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione (AVRR) e di rimpatrio volontario umanitario (VHR) attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali” rientra nell'ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 10 del 2 aprile 2025;

Viste le Conclusioni della “Conferenza internazionale su sviluppo e migrazione” del 23 luglio 2023, svoltasi a Roma con la partecipazione anche di Algeria, Libia e Tunisia, che ha dato avvio al “Processo di Roma” rinnovando “l'impegno comune ad affrontare i fattori politici, socio-economici e climatici che spingono alla migrazione e allo sfollamento forzato a livello internazionale, a promuovere percorsi legali e sicuri per la migrazione e a contrastare più efficacemente la tratta di esseri umani e il traffico di migranti”;

Considerato che la predetta iniziativa “L.A.I.T” riguarda Algeria, Libia e Tunisia e prevede un ammontare complessivo di 20.000.000,00 di euro suddiviso in due componenti: una componente da realizzare con il Ministero dell'Interno italiano, per un importo di 3.973.993,55 euro, ai sensi dell'art. 24 della Legge 11 agosto 2014, n. 125; una componente da realizzare con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), per un importo di 16.026.006,45 euro, ai sensi dell'art. 5 della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Vista la lettera di OIM ad AICS Tunisi del 27 marzo 2025, relativa alla realizzazione dell'iniziativa in parola;

Viste la Nota Verbale del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Algerina n. 11/00439 del 20 marzo 2025, la Nota Verbale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dello Stato della Libia n. 6/3/753 del 25 marzo 2025, la Nota Verbale del Ministero degli Affari Esteri, della Migrazione e dei Tunisini all'Estero della Repubblica Tunisina n. 1517 del 25 aprile 2024, relativamente all'iniziativa in parola e alla Cabina di Regia sui rimpatri volontari assistiti tra i Ministeri degli Interni italiano, algerino, libico e tunisino;

Visto che il Documento di Progetto presentato dal Ministero dell'Interno italiano per la componente da 3.973.993,55 euro indica come enti omologhi e partner i Ministeri dell'Interno di Algeria, Libia, Tunisia, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la proposta di iniziativa e la scheda di valutazione elaborate dalla Sede AICS a Tunisi relativa all'iniziativa denominata “L.A.I.T. – Sviluppo dei meccanismi di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione (AVRR) e di rimpatrio volontario umanitario (VHR) attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali”, trasmesse da AICS Roma tramite PEC prot. N. 18452 e n. 18460 dell'1 aprile 2025;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo di migliorare i programmi di rimpatrio volontario assistito da Algeria, Libia e Tunisia, rafforzando la protezione dei migranti vulnerabili, sostenendo il loro ritorno volontario e la loro reintegrazione sostenibile nei Paesi d'origine e potenziando le

capacità delle istituzioni algerine, libiche e tunisine, in conformità con gli standard internazionali di tutela dei diritti umani, e contribuendo così, in particolare, al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 10 (target 7) e n. 17 (target 9);

Sulla base della documentazione trasmessa dalla DGCS e dall'AICS alla Segreteria del Comitato Congiunto e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Algeria, Libia e Tunisia** denominata "L.A.I.T. – Sviluppo dei meccanismi di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione (AVRR) e di rimpatrio volontario umanitario (VHR) attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali", della durata di 24 mesi, per un importo complessivo di **euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00)**, così suddiviso:

Componente con il Ministero dell'Interno, per un importo di euro 3.973.993,55, ai sensi dell'art. 24 della Legge 11 agosto 2014, n. 125

2025 Euro 1.589.597,42	<i>a valere sulla Deliberazione Missioni 2025</i>
2026 Euro 2.384.396,13	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>

Componente con l'OIM, per un importo di 16.026.006,45 euro, ai sensi dell'art. 5 della Legge 11 agosto 2014, n. 125

2025 Euro 8.026.006,45	<i>a valere sulla Deliberazione Missioni 2025</i>
2026 Euro 8.000.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013290



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 12 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 2, comma 3 su principi e criteri da rispettare per la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo e l’articolo 26, comma 4 sulle procedure comparative pubbliche per la concessione di contributi e la rendicontazione dei progetti da parte delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e di altri soggetti no-profit;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in poi “Agenzia”) e, in particolare, l’articolo 18 in merito ai requisiti essenziali delle procedure comparative pubbliche per la concessione di contributi alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e ad altri soggetti no-profit;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 69 del 9 ottobre 2023 recante approvazione dell’Iniziativa “Finanziamento per la concessione di contributi a iniziative promosse da Organizzazioni della Società Civile (OSC) e gli altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui al comma 3, dell’art. 26 della Legge n. 125/2014 e da Enti Territoriali – Dotazione finanziaria pari a Euro 180.000.000,00” (d’ora in poi “Iniziativa”). La dotazione finanziaria è ripartita in due Lotti, il Lotto 1 per gli Enti territoriali cui è assegnato un plafond di 60 milioni di euro e il Lotto 2 per OSC cui è assegnata una dotazione di 120 milioni di euro ed è a valere per 80 milioni sulla Programmazione 2023, per 60 milioni sulla Programmazione 2024 e per 40 milioni sulla Programmazione 2025;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 193 del 21 dicembre 2023 recante l’approvazione dell’avvio della procedura comparativa pubblica per la selezione di iniziative promosse da Enti Territoriali di cui all’articolo 25 della Legge n. 125/2014 e dalle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e altri Soggetti senza finalità di lucro iscritti al summenzionato Elenco di cui all’articolo 26, comma 3 della Legge n. 125/2014 da ammettere a cofinanziamento da effettuare mediante la pubblicazione di un Bando e relativi Allegati da adottare con atto del Direttore dell’Agenzia;

Vista la Determina direttoriale n. 16 del 9 gennaio 2024, adottata dal Direttore AICS, con la quale si approva il “Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (ET – Soggetti di cui all’articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri Soggetti senza finalità di lucro iscritti all’Elenco di cui al comma 3, dell’art.26 della Legge

n.125/2014)” e Allegati (d’ora in poi, “Bando”), con dotazione finanziaria di 180 milioni di euro e se ne dispone la pubblicazione in G.U.R.I e, successivamente, sul sito istituzionale dell’Agenzia;

Considerato che il Bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale n. 15 del 19 gennaio 2024 e riportava come termine di scadenza il 6 maggio 2024 alle ore 13.00;

Vista la Comunicazione del Direttore AICS del 16 aprile 2024 pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6, comma 5 del Bando, in pari data sul sito istituzionale dell’Agenzia con la quale è stato differito il termine di scadenza al 10 giugno 2024 ore 13.00;

Vista la Determina direttoriale n. 1191 del 28 marzo 2025 di approvazione della graduatoria, per ciascun Lotto, contenente le ventiquattro (24) iniziative del Lotto 1 e le cinquantasei (56) iniziative del Lotto 2 valutate positivamente dalle sopra citate Commissioni, e finanziabili con la dotazione finanziaria per ciascun Lotto e con cui si fa anche stato del residuo di contributo AICS pari a Euro 14.772.598,60 per il Lotto 1 e di Euro 1.806.188,62 per il Lotto 2, non sufficiente a finanziare l’Iniziativa collocata in graduatoria unica secondo l’ordine in essa stabilita ai sensi del comma 4, dell’articolo 4 del Bando;

Considerato per il Lotto 1 non risultano ulteriori iniziative idonee finanziabili e che per il Lotto 2 vi è un cospicuo numero (42 iniziative su 151 valutate complessivamente dalla Commissione) di iniziative promosse dalla società civile che – pur risultate idonee in quanto aventi un punteggio pari o superiore a 71,50/110 ai sensi dell’articolo 11, comma 4 del Bando – non sono finanziabili a causa dell’insufficiente capienza del plafond del Lotto;

Considerato che le Amministrazioni pubbliche devono applicare i principi di efficienza, efficacia ed economicità, espressione del canone di buon andamento che impone all’Amministrazione il conseguimento degli obiettivi prefissati con il minor dispendio di mezzi;

Considerato che l’estensione del plafond consentirebbe di finanziare iniziative che hanno ricevuto una valutazione positiva da parte della Commissione e da implementarsi soprattutto nei Paesi prioritari della Cooperazione e in quelli non prioritari per i quali vi è una competenza dell’AICS;

Considerato che tali iniziative contribuirebbero, data la strutturazione del Bando in parola e l’approccio RBM utilizzato, a dare attuazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e ai relativi target individuati nel Bando, attuando interventi di sviluppo in grado di ottenere risultati ben definiti, misurabili e monitorabili e che abbiano un impatto positivo di medio-lungo termine sulle comunità target dei Paesi partner;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 1 aprile 2025 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Delibera

1. Una dotazione finanziaria aggiuntiva e pluriennale del “Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (ET – Soggetti di cui all’articolo 25 della

L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri Soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge n.125/2014)” di **Euro 84.805.936,73**, di cui Euro 59.364.155,71 (pari al 70 per cento del contributo complessivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 2, lett. B) del Bando) a valere sulla Programmazione 2025, mentre la restante parte pari a Euro 25.441.781,02 a valere sulla Programmazione 2027.

2. Espletato l'iter procedurale di cui all'articolo 12, commi 4-9 del Bando e ferme restando le cause di esclusione dalla graduatoria previste dai commi 5 e 6 a) del medesimo articolo 12, il Direttore dell'Agenzia con proprio atto definirà le Iniziative di cui al Lotto 2 che beneficeranno del finanziamento, data l'estensione della dotazione finanziaria del Bando *de qua*.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 13 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art.26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c), l’art. 9, comma 5, e l’art.17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Tanzania tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025;

Visto l’Accordo quadro Cooperazione tra il Governo italiano e il Governo della Repubblica Unita di Tanzania firmato il 6 dicembre 2011;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le priorità strategiche delineate all'interno del *Third Five-Year Development Plan (FYDP III) della Tanzania (2021/22–2025/26)*, *Zanzibar Development Vision 2050* e *2021-2026 Zanzibar Development Plan (ZADEP)* che evidenziano l'importanza di promuovere il turismo sostenibile attraverso investimenti in capitale umano qualificato, nonché con i piani settoriali in tema di formazione tecnico-professionale, delineati nell'*Education Sector Development Plan (ESDP III 2021/22-2025/26)* ed *Education Training Policy of 2014*, Edizione del 2023;

Vista la richiesta del Governo della Repubblica Unità di Tanzania di realizzare l'iniziativa "FO.PR.ALB – *Formazione Professionale di Qualità per il Settore Turistico-Alberghiero dell'Arcipelago di Zanzibar*";

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Nairobi in Tanzania denominata "FO.PR.ALB – *Formazione Professionale di Qualità per il Settore Turistico-Alberghiero dell'Arcipelago di Zanzibar*", trasmessa con msg. n.6278 del 03/02/2025 alla Sede AICS di Roma, dell'importo complessivo di Euro 4.000.000,00;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 11/02/2025 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l'approvazione delle "Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della legge 125/2014" come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti e Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti* e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.4 – Target 4.4 - SDG N.8 – Target 8.5 e 8.9;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Tanzania** denominata "FO.PR.ALB – *Formazione Professionale di Qualità per il Settore Turistico-Alberghiero dell'Arcipelago di Zanzibar*" per un importo complessivo di **Euro 4.000.000,00** (quattromilioni/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Affidamento a OSC - AID 013267/01/1

2025: Euro 1.287.600,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025*

2026: Euro 1.287.100,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026*

2027: Euro 1.375.300,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027*

Gestione diretta - AID 013267/01/0 - Sede AICS di Nairobi

2025: Euro 12.400,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025*

2026: Euro 12.900,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026*

2027: Euro 24.700,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027*

L'attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Nairobi che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017, come modificata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013267



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 14 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Tunisia tra i Paesi di intervento;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, assunta ai sensi della legge 2016, n. 145, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2021”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2025;

Vista la Dichiarazione congiunta tra Italia e Tunisia concernente la cooperazione allo sviluppo per il periodo 2025-2027, firmata a Roma il 16 gennaio 2025 dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, e dal Ministro tunisino degli Affari Esteri, della Migrazione e dei Tunisini all'Estero, Mohamed Ali Nafti;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità del Piano Nazionale di Sviluppo della Tunisia per il periodo 2023-2025;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Tunisi, elaborata sulla base del documento del "Politecnico di Milano" denominata "*Partenariati Territoriali per la Transizione Ecologica in Tunisia: Co-progettazione di processi e pratiche incentrate sulla persona*" trasmessa con messaggio n. 63877 del 11/12/2024 alla sede AICS di Roma per un importo complessivo di Euro 5.196.920,00 di cui Euro 5.000.000,00 a carico dell'AICS ed Euro 196.920,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente esecutore;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 13/12/2024 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 17 Target 17.9;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Tunisia** denominata "Partenariati Territoriali per la Transizione Ecologica in Tunisia: Co-progettazione di processi e pratiche incentrate sulla persona" e il finanziamento al Politecnico di Milano ex Art 24 L.125/2014 per un importo complessivo di **Euro 5.000.000,00** (cinquemilioni/00), della durata di 36 mesi;

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Ex Art. 24 Legge 125/2014

2025	Euro 2.000.000,00	<i>a valere sul Decreto Missioni 2021</i>
2026	Euro 2.500.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027	Euro 500.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013248



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 15 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che include salvaguardia e promozione del patrimonio culturale tra i settori prioritari di intervento;

Vista la “Deliberazione del Consiglio dei Ministri in merito alla partecipazione dell’Italia a ulteriori missioni internazionali” del 19 febbraio 2025;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 10 del 2 aprile 2025;

Vista la lettera di ICCROM ad AICS del 14 febbraio 2025, relativa alla realizzazione dell’iniziativa “Verso uno sviluppo sostenibile in Africa: rafforzamento delle capacità artigianali nelle pratiche di conservazione del patrimonio culturale” in Costa d’Avorio, Egitto, Kenya e Tunisia;

Visto il sostegno all'iniziativa denominata "Verso uno sviluppo sostenibile in Africa: rafforzamento delle capacità artigianali nelle pratiche di conservazione del patrimonio culturale" da parte del Musée des Civilisations della Costa d'Avorio (museo statale afferente al Ministero della Cultura e della Francofonia della Repubblica della Costa d'Avorio), da parte del National Museums of Kenya (ente sotto la responsabilità del Governo della Repubblica keniana) con lettera del 10 febbraio 2025 e da parte dell'Institut National du Patrimoine (ente pubblico posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Culturali della Repubblica Tunisina) con lettera dell'11 febbraio 2025;

Tenuto conto che non è ancora pervenuto il sostegno all'iniziativa da parte delle Autorità egiziane;

Vista la scheda di valutazione relativa all'iniziativa denominata "Verso uno sviluppo sostenibile in Africa: rafforzamento delle capacità artigianali nelle pratiche di conservazione del patrimonio culturale", elaborata e trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 17958 del 29 marzo 2025, dell'importo complessivo di Euro 6.000.000 quale contributo finalizzato a favore di ICCROM;

Tenuto conto che l'iniziativa mira a migliorare le competenze degli artigiani e favorire il trasferimento delle competenze utili alla conservazione dei siti del patrimonio culturale, e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 4, 8 e 11;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione denominata "Verso uno sviluppo sostenibile in Africa: rafforzamento delle capacità artigianali nelle pratiche di conservazione del patrimonio culturale" per un importo complessivo di **Euro 6.000.000,00** (seimilioni/00), a favore di **ICCROM**, in **Costa d'Avorio, Kenya e Tunisia**, con la possibilità di estensione geografica dell'iniziativa, in invarianza di spesa e previa acquisizione del sostegno delle Autorità locali, all'**Egitto**.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025	Euro 1.873.353,33	<i>a valere sulla Deliberazione Missioni 2025</i>
2026	Euro 2.013.823,33	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027	Euro 2.112.823,34	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013289



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 16 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua l’Egitto tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 10 del 2 aprile 2025;

Vista la lettera della BERS (Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo) del 21 novembre 2024, relativa alla realizzazione dell’iniziativa in Egitto “Programma pilota per l’agricoltura sostenibile”;

Visto il gradimento dell'iniziativa "Programma pilota per l'agricoltura sostenibile" da parte del Governo dell'Egitto, espresso con lettera della Ministra del Piano, dello Sviluppo Economico e della Cooperazione Internazionale del 20 novembre 2024;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS de Il Cairo dell'iniziativa in Egitto denominata "Programma pilota per l'agricoltura sostenibile", nel quadro dello "Small Business Impact Fund (SBIF)" della BERS, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n.17288 del 26 marzo 2025, dell'importo complessivo di Euro 5.000.000 quale contributo finalizzato a favore di BERS;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo di favorire la transizione del settore agricolo egiziano verso una maggiore efficienza e pratiche sostenibili, ed è pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 3,5,6,7,9,13;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione denominata "Contributo allo "Small Business Impact Fund (SBIF)", con preferenza di destinazione per il "Programma pilota per l'agricoltura sostenibile" da attuare in **Egitto**, per un importo complessivo di **Euro 5.000.000,00** (cinquemilioni/00), a favore di **BERS**.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 2.000.000,00	a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2024
2026 Euro 1.500.000,00	a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026
2027 Euro 1.500.000,00	a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013246



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 17 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua l’Eritrea tra i Paesi prioritari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri n.83 del 15 giugno 2022 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2022”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 10 del 2 aprile 2025;

Vista la lettera di UNDP del 19 novembre 2024, relativa alla realizzazione dell’iniziativa “ARIS - Agricoltura irrigata sostenibile per piccoli coltivatori nelle terre aride e semiaride delle Regioni di Maekel, Anseba e Gash-Barka”;

Visto il gradimento dell'iniziativa denominata "ARIS - agricoltura irrigata sostenibile per piccoli coltivatori nelle terre aride e semiaride delle Regioni di Maekel, Anseba e Gash-Barka" da parte del Governo dell'Eritrea, espresso con lettera del Ministro delle Finanze e dello sviluppo Nazionale del 6 dicembre 2024;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba relativa all'iniziativa denominata "ARIS - Agricoltura irrigata sostenibile per piccoli coltivatori nelle terre aride e semiaride delle Regioni di Maekel, Anseba e Gash-Barka", trasmessa da AICS Roma tramite PEC prot. n. 16348 del 21 marzo 2025 (con successiva integrazione tramite PEC n.17125 del 26 marzo 2025), dell'importo complessivo di Euro 3.500.000 quale contributo finalizzato a favore di UNDP, comprensivo del prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso l'implementazione di sistemi di irrigazione sostenibili alimentati da energia solare, l'adozione di pratiche agricole innovative e la promozione di una gestione partecipativa e inclusiva, con particolare attenzione al ruolo delle donne nella gestione delle risorse idriche, contribuendo in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 2,5,7,8,13 e 15;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Eritrea** denominata "ARIS - Agricoltura irrigata sostenibile per piccoli coltivatori nelle terre aride e semiaride delle Regioni di Maekel, Anseba e Gash-Barka" per un importo complessivo di **Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00)**, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a favore di **UNDP**, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025	Euro 1.000.000	<i>a valere sulla Deliberazione Missioni 2022</i>
2026	Euro 1.000.000	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027	Euro 1.500.000	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13285



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 18 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Tunisia tra i Paesi prioritari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 concernente la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali e alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e stabilizzazione;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n.10 del 2 aprile 2025;

Vista la lettera di UNIDO del 28 novembre 2024, relativa alla realizzazione dell’iniziativa “Tunisie Professionnelle”;

Visto il gradimento dell'iniziativa denominata "Tunisie Professionnelle" da parte del Governo della Tunisia, espresso con lettera del Ministro del lavoro e della formazione professionale dell'8 ottobre 2024;

Vista la Dichiarazione congiunta tra Italia e Tunisia concernente la cooperazione allo sviluppo per il periodo 2025-2027, firmata a Roma il 16 gennaio 2025 dal Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, e dal Ministro tunisino degli Affari Esteri, della Migrazione e dei Tunisini all'Estero, Mohamed Ali Nafti;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS a Tunisi relativa all'iniziativa denominata "Tunisie Professionnelle", trasmessa da AICS Roma tramite PEC prot. n. 64028 dell'11 dicembre 2024, PEC prot. n. 3836 del 22 gennaio 2025, aggiornata, da ultimo, con PEC prot. n.17135 del 26 marzo 2025, dell'importo complessivo di Euro 6.500.000 quale contributo finalizzato a favore di UNIDO, comprensivo del prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo di potenziare il quadro nazionale della formazione professionale in Tunisia per rispondere ai bisogni dei giovani e delle imprese, ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 4 e 8;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Tunisia** denominata "Tunisie Professionnelle" per un importo complessivo di **Euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00)**, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a favore di **UNIDO**.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 2.275.653,00	<i>a valere sul Decreto Missioni 2021</i>
2026 Euro 2.468.259,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027 Euro 1.756.088,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13247



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 19 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 72 del 31 luglio 2020, recante criteri e modalità per l’individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia; in posizioni differenti da quelle di Titolare;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei Vice-titolari delle sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Ouagadougou e Tunisi, con scadenza il 31 gennaio 2025, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 16 gennaio 2025;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 886 del 5 marzo 2025;

Preso inoltre atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 4, comma 4.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 104/2016;

Viste la proposta di nomina del Direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10/05/2016, di conferma della sede AICS di Ouagadougou, con competenze su Burkina Faso e Niger;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 19 del 15/03/2021, che ha autorizzato l'aggiunta del Ghana ai Paesi di competenza della sede AICS di Ouagadougou;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 69 del 16/06/2022, che ha autorizzato l'istituzione della sede AICS di Niamey, sottraendo la competenza sul Niger alla sede di Ouagadougou;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a **Vice-titolare della sede estera di OUAGADOUGOU, con competenze su Burkina Faso e Ghana**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **dott. Francesco Nano** – dipendente AICS dell'Area dei Funzionari

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 20 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 72 del 31 luglio 2020, recante criteri e modalità per l’individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia; in posizioni differenti da quelle di Titolare;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei Vice-titolari delle sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Ouagadougou e Tunisi, con scadenza il 31 gennaio 2025, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 16 gennaio 2025;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 886 del 5 marzo 2025;

Preso inoltre atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 4, comma 4.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 104/2016;

Viste la proposta di nomina del Direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10/05/2016, di conferma della sede AICS di Tunisi, con competenze su Tunisia, Libia, Marocco e Mauritania;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 89 del 06/11/2018, che ha autorizzato l'aggiunta dell'Algeria ai Paesi di competenza della sede AICS di Tunisi e ha contestualmente spostato la Mauritania nelle competenze della sede AICS di Dakar;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a **Vice-titolare della sede estera di TUNISI, con competenze su Tunisia, Algeria, Libia e Marocco**, proposta dal Direttore dell' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **dott. Francesco Pallocca** – dipendente AICS dell'Area dei Funzionari

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 21 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione del Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria (*The Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria*) per accelerare l’eradicazione di AIDS, tubercolosi e malaria attraverso il sostegno a programmi basati su strategie sanitarie nazionali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target che prevedono di porre fine, entro il 2030, all'epidemia di AIDS, tubercolosi e malaria (3.3) e di conseguire una copertura sanitaria universale (3.8), nonché degli obiettivi SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze) e SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Considerato che con delibera n. 48 del 30 marzo 2023 è stata decisa l'erogazione della prima tranche di 61 milioni di euro, in adempimento dell'impegno annunciato dal Presidente del Consiglio al Vertice G20 di Bali per un ammontare complessivo di 185 milioni di euro nel triennio 2023-2025;

Considerato che con delibera n. 5 del 6 febbraio 2024 è stata decisa l'erogazione della seconda tranche di 62 milioni di euro;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

1. la concessione di un contributo volontario di **Euro 62.000.000** (sessantadue milioni di euro), a valere sulla Legge di Bilancio 2025, di cui Euro 58.900.000 (cinquantotto milioni e novecentomila) a favore del **Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria**, e Euro 3.100.000 (tre milioni e centomila) accantonati presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per il finanziamento del prossimo bando esecutivo delle c.d. "Iniziativa 5%" per iniziative sinergiche e di assistenza tecnica nei Paesi partner rispetto alla strategia e agli Obiettivi del Fondo Stesso;
2. l'approvazione dell'iniziativa bilaterale denominata "Iniziativa sinergiche proposte da OSC, Enti pubblici di ricerca e Università nel quadro del Technical Support Spending al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria" e l'avvio della procedura comparativa pubblica per la selezione di iniziative promosse dai predetti enti esecutori, per un importo complessivo pari a **Euro 3.100.000** (tre milioni e centomila) a valere sull'annualità 2025. La procedura comparativa pubblica sarà effettuata mediante pubblicazione di un bando, atto rimesso alla determinazione ed alla gestione dell'AICS.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 22 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione dell’Alleanza Globale per le Vaccinazioni e l’Immunizzazione (*Global Alliance for Vaccines and Immunisation - Gavi*) per ampliare la copertura globale dei vaccini e migliorarne la qualità, particolarmente nei Paesi con sistemi sanitari più vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target 3.2 e 3.8; SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), in particolare 5.1; e SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile), in particolare 17.3;17.17.

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di **Euro 24.000.000,00** (ventiquattro milioni di euro) a favore di **Gavi – Alleanza Globale per la Vaccinazioni e l'Immunizzazione** a valere sulla Legge di Bilancio 2025.

AID 012324



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 23 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerato che la Global Partnership for Education (GPE) è un partenariato tra Paesi donatori, organizzazioni internazionali, organizzazioni della società civile e Paesi destinatari degli aiuti, avente come scopo la scolarizzazione dei bambini nei Paesi in Via di Sviluppo;

Considerato che si tratta dell'unico meccanismo multilaterale che mira in maniera specifica a finanziare l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Considerato che alla Conferenza di rifinanziamento del GPE a luglio 2021 l'Italia ha annunciato un impegno di 25 milioni di euro per il periodo 2021-2025 e che a seguito di tale impegno il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo ha deliberato erogazioni per cinque milioni ciascuna nel 2021 (delibera 27 del 28 aprile 2021), nel 2022 (delibera 13 del 31 marzo 2022) e nel 2023 (delibera 51 del 30 marzo 2023);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025, di un contributo volontario di **Euro 5.000.000,00** (cinque milioni di euro) alla **Global Partnership for Education**, attraverso il *Global Education Fund* istituito presso la Banca Mondiale.

AID 012352



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 24 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione della coalizione CEPI (*Coalition for Epidemic Preparedness Innovations*) per finanziare e accelerare la ricerca e lo sviluppo di nuovi vaccini contro malattie infettive emergenti in grado di minacciare la salute globale;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target 3.2, 3.8, 3B, 3D, nonché l'Obiettivo di sviluppo sostenibile 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile) e in particolare i targets 17.16 e 17.17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di contributo volontario di **Euro 4.000.000,00** (quattro milioni di euro) a favore di **CEPI - Coalition for Epidemic Preparedness Innovations** a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025.

AID 012350



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 25 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Moldova tra i Paesi prioritari;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto il 2 aprile 2025;

Vista la lettera di richiesta da parte del Ministero dell’Energia della Moldova di realizzare l’iniziativa “Progetto per un settore energetico resiliente, inclusivo e digitalizzato in Moldova”;

Vista la lettera di UNDP relativa alla realizzazione dell'iniziativa "Progetto per un settore energetico resiliente, inclusivo e digitalizzato in Moldova";

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Kiev dell'iniziativa in Moldova denominata "Progetto per un settore energetico resiliente, inclusivo e digitalizzato in Moldova", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 16372 del 21 marzo 2025, dell'importo complessivo di Euro 14.000.000 quale contributo finalizzato a favore di UNDP,

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di fornire assistenza tecnica mirata per supportare il governo della Moldova nella modernizzazione del suo settore energetico, garantendo un mercato sicuro, efficiente e guidato dai consumatori che si allineino con gli impegni di integrazione dell'UE e gli obiettivi di decarbonizzazione a lungo termine della Moldova, e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 1, Target 1.3, 1.a e 1.b; 7 Target 7.1, 7.2, 7.3 e 7.7; 10 Target 10.2, 10.3 e 10.4; 16 Target 16.6;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Moldova** denominata "Progetto per un settore energetico resiliente, inclusivo e digitalizzato in Moldova" per un importo complessivo di **Euro 14.000.000** (quattordicimilioni/00), a favore di **UNDP**, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 6.699.536,18	a valere sulle risorse del Decreto Missioni 2025
2026 Euro 6.114.442,73	a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026
2027 Euro 1.186.021,09	a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13286



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 26 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026” approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Palestina tra i Paesi prioritari;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 49 del 28 giugno 2024;

Vista la lettera di UNIDO relativa alla realizzazione dell'iniziativa "Sviluppo di un distretto calzaturiero sostenibile a Hebron per la decarbonizzazione e lo sviluppo sostenibile della catena del valore delle calzature in Palestina";

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Gerusalemme dell'iniziativa in Palestina denominata "Sviluppo di un distretto calzaturiero sostenibile a Hebron per la decarbonizzazione e lo sviluppo sostenibile della catena del valore delle calzature in Palestina", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 64302 del 12 dicembre 2024, dell'importo complessivo di Euro 4.200.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UNIDO;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di "Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni", "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti", "Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile", "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile" e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 7.3, 7.b, 8.2, 8.4, 8.6, 9.4, 9.a, 12.6, 17.17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Palestina** denominata "Sviluppo di un distretto calzaturiero sostenibile a Hebron per la decarbonizzazione e lo sviluppo sostenibile della catena del valore delle calzature in Palestina" per un importo complessivo di **Euro 4.200.000,00** (quattromilioniduecentomila/00), incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a favore di **UNIDO**, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 1.340.000,00	a valere sul Decreto Missioni 2020
2026 Euro 2.293000,00	a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026
2027 Euro 567.000,00	a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12718



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 27 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2023”;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026” approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Siria tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 49 del 28 giugno 2024;

Vista la lettera di OMS relativa alla realizzazione dell’iniziativa “*Potenziare le capacità per rafforzare la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie nella Repubblica Araba di Siria*”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Beirut dell'iniziativa in Siria denominata "Potenziare le capacità per rafforzare la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie nella Repubblica Araba di Siria", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 49430 del 7 ottobre 2024, dell'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di OMS;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di mantenimento dell'accesso ai servizi sanitari salvavita, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 3 (*salute e benessere*);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Siria** denominata "Potenziare le capacità per rafforzare la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie nella Repubblica Araba di Siria" per un importo complessivo di **Euro 3.000.000,00** (tremilioni/00), a favore di **OMS**, della durata di 24 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 2.000.000,00	a valere sulle risorse del Decreto Missioni 2023
2026 Euro 1.000.000,00	a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13108



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 28 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l’art 5, art. 6 comma 2 lettera c) e l’art. 9;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale sono state definite le Sedi estere dell’AICS con i rispettivi ambiti territoriali, inclusa la Sede estera AICS di Tirana con competenza su Albania e Kosovo;

Vista la Delibera n.103 del Comitato Congiunto del 03 ottobre 2016 con la quale, tra l’altro, è stata autorizzata la modifica degli ambiti di competenza territoriale della Sede estera AICS di Tirana, estendendola anche alla Bosnia ed Erzegovina;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 88 del 19 luglio 2021 con la quale è stata autorizzata la modifica degli ambiti di competenza territoriale della Sede estera AICS di Tirana, estendendola anche a Macedonia del Nord e Serbia;

Considerato che il Montenegro risulta essere l'unico Paese dei Balcani Occidentali a non essere stato interessato dall'estensione della competenza territoriale della Sede AICS di Tirana, che completerebbe così la sua dimensione regionale nell'area balcanica;

Considerata la necessità di modificare l'ambito territoriale di competenza della Sede estera AICS di Tirana, attualmente operativa per l'Albania, la Bosnia e l'Erzegovina, il Kosovo, la Macedonia del Nord e la Serbia, nonché per programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi dei Balcani occidentali, prevedendone l'estensione anche per il Montenegro;

Rilevato che, allo stato attuale, date le risorse finanziarie assegnate e umane disponibili, sono attive venti sedi dell'AICS all'estero e che, quindi, è pienamente rispettato il limite di trenta sedi previsto dall'articolo 9, co. 1 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle sedi estere;

Visto il parere positivo espresso del Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 20/03/2025, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla modifica degli ambiti territoriali di competenza della seguente sede estera AICS, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera:

Sede di Tirana: con competenza su Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Serbia, su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi dei Balcani occidentali, nonché con competenza su Montenegro.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 29 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale e, in particolare, le iniziative di cooperazione promosse e realizzate dalle stesse organizzazioni internazionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione che la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura) realizza nei settori dell’agricoltura, delle foreste e della pesca, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l'attuazione dell'Agenda 2030 e, in particolare, dell'SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), nonché l'apporto per gli SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo), e l'SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario alla **FAO**, a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025 di **Euro 1.000.000,00** (un milione di euro) per l'iniziativa **“Campagna di sensibilizzazione ed eventi a impatto nazionale e globale sullo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030”** (Fondo Fiduciario GCP/GLO/1244/ITA).

AID 013298



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 30 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale e, in particolare, le iniziative di cooperazione promosse e realizzate dalle stesse organizzazioni internazionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione che la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura) realizza nei settori dell’agricoltura, delle foreste e della pesca, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l'attuazione dell'Agenda 2030 e, in particolare, dell'SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), nonché l'apporto per gli SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo), e l'SDG 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario alla **FAO**, a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025 di **Euro 3.000.000,00** (tre milioni di euro) quale contributo al Fondo Fiduciario **“Promuovere lo sviluppo sostenibile della montagna nel quadro della Mountain Partnership”**.

AID 013299



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 31 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione che IDLO (*International Development Law Organization*) svolge per promuovere lo stato di diritto nei Paesi in via di Sviluppo;

Considerato il contributo di IDLO al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile), nonché l'apporto relativo al SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla Legge di Bilancio 2025, di un contributo volontario di **Euro 3.300.000,00** (tre milioni trecentomila euro) al bilancio generale di **IDLO**.

AID 012356



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 32 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerate le attività che l’ITPO di Roma svolge per sostenere e supportare lo sviluppo industriale e tecnologico dei Paesi in via sviluppo, attraverso la promozione di partenariati e sinergie con il sistema Italia;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 9.0 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di bilancio 2025, di un contributo volontario al bilancio generale di **UNIDO-ITPO Roma** di **Euro 1.000.000,00** (un milione di euro).

AID 013296



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 33 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività che la UN SDG ACTION CAMPAIGN svolge per la promozione di tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l’anno 2025;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione,

Delibera

la concessione, a valere sulla Legge di Bilancio 2025, di un contributo di **Euro 1.500.000** (un milione cinquecentomila euro) a **UNDP** a sostegno del progetto **UN SDG ACTION CAMPAIGN** (UNDP Project ID 00116143).

AID 012326



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 34 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016, integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione che il Segretariato UpM (*Secretariat of the Union for the Mediterranean*) svolge nei settori della migrazione e sviluppo, energia, accesso universale all’acqua, educazione e formazione, settore privato e business inclusivo, ambiente, uso sostenibile delle risorse naturali e cooperazione multilaterale;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG): 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, e 16;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla Legge di Bilancio 2025, di un contributo volontario di **Euro 200.000,00 (duecento mila euro)** al **Segretariato UpM** al bilancio generale dell'Organizzazione e per la realizzazione di iniziative nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.

AID 012569



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 35 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione e coordinamento che **UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees)** svolge per salvaguardare i diritti ed il benessere dei profughi e dei rifugiati, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle emergenze umanitarie, volti a garantire l’esercizio del diritto d’asilo, il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l’integrazione di queste categorie vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, con particolare attenzione verso gli individui più vulnerabili; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni, al fine di rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone; SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025, di un contributo volontario di **Euro 8.000.000,00** (otto milioni di euro) a **UNHCR**, con un obiettivo geografico per il continente africano.

AID 012403



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 36 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione che il Dipartimento Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UNDESA) svolge nell’ambito dei programmi di risorse umane per la cooperazione internazionale, in particolare attraverso il Programma *Junior Professional Officers* (JPO) e il Programma *UN Fellowship*, nel settore del rafforzamento istituzionale e nel settore statistico per il monitoraggio sull’attuazione dell’Agenda 2030;

Considerato il contributo trasversale di UNDESA nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e segnatamente, per quanto attiene al programma JPO, dell'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) con particolare riguardo ai targets 17.16, 17.18 e 17.19;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025, di un contributo volontario di **Euro 23.800.000,00** (ventitre milioni ottocentomila mila euro) a **UNDESA**, da destinare, d'intesa con l'Organismo, alla realizzazione dei programmi nei settori della formazione di risorse umane per la cooperazione internazionale (Programma JPO e Programma *UN Fellowship*), nonché alla realizzazione della Conferenza globale sull'SDG16.

AID 012325



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 37 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerate le attività di cooperazione che il Gruppo della Banca Mondiale svolge nell’ambito dei programmi di risorse umane per la cooperazione internazionale, in particolare attraverso il Programma *Junior Professional Officers* (JPO), nel settore del rafforzamento istituzionale e nel settore statistico per il monitoraggio sull’attuazione dell’Agenda 2030;

Considerato il contributo trasversale del Gruppo della Banca Mondiale nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e, in particolare, per quanto attiene al programma JPO, dell'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) con particolare riguardo ai targets 17.16, 17.18 e 17.19;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025, di un contributo volontario di **Euro 116.000** (centosedici mila) al **Gruppo Banca Mondiale**, da destinare, d'intesa con l'Organismo, alla copertura finanziaria di una posizione di *Junior Professional Officer*.

AID 012320



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 38 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerato che il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) opera in contesti caratterizzati da “conflitti armati internazionali, disordini, tensioni interne”, per assicurare la protezione delle persone più vulnerabili, tra cui i detenuti e i feriti, la ricerca dei dispersi e i ricongiungimenti familiari, e l’applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale;

Considerato che l'azione umanitaria del CICR offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie) e SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025, di un contributo volontario di **Euro 6.000.000,00** (sei milioni di euro) a favore del **CICR**.

AID 012412



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 39 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che la Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS) interviene in caso di crisi umanitarie e catastrofi naturali, fornendo assistenza di primo soccorso in materia di salute, cibo, sanità e igiene, sistemazione abitativa;

Considerato che, per la natura dell’organizzazione, le attività della FICROSS intervengono in diversi settori prioritari della Cooperazione italiana allo sviluppo in base al Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerato che l'azione umanitaria della FICROSS offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025, di un contributo volontario al bilancio generale della **FICROSS** di **Euro 900.000,00** (novecentomila euro).

AID 012402



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 40 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale e, in particolare, le iniziative di cooperazione promosse e realizzate dalle stesse organizzazioni internazionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività di cooperazione che il Gruppo Banca Mondiale svolge nei settori della sostenibilità, dell’adattamento climatico e in campo finanziario;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 - “Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e

promuovere un'agricoltura sostenibile” e dell’SDG 12 “Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili”;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di **Euro 5.000.000** (cinque milioni euro) a favore del **Gruppo Banca Mondiale**, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025, 2026, 2027, quale contributo allo sviluppo dell’iniziativa “**Sviluppo di filiere del caffè sostenibili nell’Africa orientale (2025-2028)**”.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 2.000.000	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i>
2026 Euro 1.500.000	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027 Euro 1.500.000	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

AID 013300



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 41 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale e, in particolare, le iniziative di cooperazione promosse e realizzate dalle stesse organizzazioni internazionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Considerate le attività che l’Istituto Forestale Europeo (European Forest Institute – EFI) svolge nei settori della ricerca e del supporto politico sui temi relativi alle foreste;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 - “Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e

promuovere un'agricoltura sostenibile" e dell'SDG 12 "Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili";

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di **Euro 5.000.000** (cinque milioni di euro) a favore dell'**Istituto Forestale Europeo (EFI)**, a valere sui fondi della legge di Bilancio 2025, 2026, 2027, quale contributo allo sviluppo dell'iniziativa "**Sostegno alla struttura tecnica sulle filiere senza deforestazione nel settore del caffè africano**".

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 2.000.000 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025*

2026 Euro 1.500.000 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026*

2027 Euro 1.500.000 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027*

AID 013297



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 42 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2, e l’articolo 21, comma 3;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2015, n. 113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b), e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 8;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Viste le delibere del Comitato Congiunto n. 1 del 6 febbraio 2024; 16, 20 e 30 del 09 aprile 2024; 57 e 63 del 28 giugno 2024; 94, 95, 96 e 101 del 01/08/2024; 111, 112, 115, 117, 118, 120, 121, 124, 141, 142, 145, 146, 148, 149, 150, 153 del 30 settembre 2024, 165, 167, 168, 169, 170, 171, 176,

179, 181 del 6 novembre 2024 e 190, 193, 194, 195, 196, 197, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 214, 216, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225 e 233 del 16 dicembre 2024;

Dato atto che alla data del 31 dicembre 2024 gli accordi intergovernativi con i Paesi partner, gli *Arrangement* con gli organismi internazionali, le Convenzioni con i soggetti di cooperazione del Capo VI della legge n. 125 dell'11 agosto 2014, relativi ai progetti di cui alla lista allegata, non risultavano ancora sottoscritti e ciò ha determinato, inevitabilmente, una posticipazione dell'avvio delle attività e, di conseguenza, delle erogazioni previste negli accordi, arrangement e convenzioni;

Considerato che le predette delibere indicavano, quali fonti di finanziamento dei progetti, per le II annualità la Legge di Bilancio 2025 e per le III annualità la Legge di Bilancio 2026;

Ritenuto che al fine di recuperare le risorse impegnate per il 2025 per la realizzazione dei progetti di cui alla lista allegata e renderle disponibili per la programmazione 2025 appare opportuno modificare le suddette fonti di finanziamento prevedendo lo slittamento di un anno rispetto a quanto indicato nelle citate delibere nel senso che la fonte di finanziamento per tutte le II annualità va individuata nella Legge di Bilancio 2026 e la fonte di finanziamento per tutte le III annualità va individuata nella legge di Bilancio 2027

Delibera

la modifica delle fonti di finanziamento delle II e III annualità dei progetti approvati con le delibere menzionate in premessa nel senso che per le II annualità la fonte di finanziamento viene individuata nella Legge di Bilancio 2026 e per le III annualità la fonte di finanziamento viene individuata nella legge di Bilancio 2027, secondo lo schema riepilogativo allegato.

Organo Deliberante	nr. Delibera	Data	AID	TITOLO	Ente Esecutore	Paese	Importo II annualità da 2025 a 2026	Nuova fonte di finanziamento 2026	Importo III annualità da 2026 a 2027	Nuova fonte di finanziamento 2027
Comitato Congiunto	1	06/02/2024	012951/01/0	Un approccio olistico alla crescita demografica: migliorare le caratteristiche della popolazione e rafforzare i canali di informazione e di erogazione dei servizi per la salute riproduttiva	UNFPA	EGITTO	1.099.685,00	Legge di Bilancio 2026	1.099.652,30	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	16	09/04/2024	013004/01/0	Potenziamento dell'accesso e della sostenibilità dei servizi sanitari primari (PASSP)	Ospedale pediatrico MEYER	LIBIA	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	300.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	20	09/04/2024	012998/01/0	Progetto di Resilienza alimentare nel centro est mauritano	Ente Gov Locale	MAURITANIA	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	30	09/04/2024	012994/01/0	Rafforzamento delle capacità operative della protezione civile albanese	Ente Gov Locale	ALBANIA	1.763.750,00	Legge di Bilancio 2026	1.207.250,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	57	28/06/2024	013046/01/0	Contributo volontario al Multilateral Special Fund for the Mattei Plan for Africa and the Rome Process on Migration and Development	AfDB	AFRICA REGIONALE	3.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	3.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	63	28/06/2024	013026/01/0	Riqualificazione degli argini di due affluenti del fiume Kebena ad Addis Abeba	Ente Gov Locale	ETIOPIA	2.274.500,00	Legge di Bilancio 2026	-	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	94	01/08/2024	013038/01/0	Rafforzamento degli ospedali di Gondar e Shire	Ente Gov Locale	ETIOPIA	2.900.000,00	Legge di Bilancio 2026	-	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	95	01/08/2024	013060/01/0	Supporto al rafforzamento dei servizi digitali in Etiopia attraverso la creazione di un centro d'incubazione per imprese ad alta innovazione tecnologica	Ente Gov Locale	ETIOPIA	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	96	01/08/2024	013066/01/0	Intervento comunitario per l'adattamento al cambiamento climatico e i diritti sulla terra nelle contee aride e semi-aride del Kenya	Ente Gov. Locale	KENYA	1.459.500,00	Legge di Bilancio 2026	981.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	101	01/08/2024	012986/01/0	We-Go - Empowerment femminile per opportunità verdi	PAM	IRAQ	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	111	30/09/2024	013123/01/0	Prevenzione e cura delle epatiti B e C per una Copertura Sanitaria Universale	Università di Padova	BURKINA FASO	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	300.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	112	30/09/2024	013126/01/0	RAPIDE - Rafforzare l'allerta precoce basata sull'impatto per un processo decisionale efficace in Burkina Faso	Fondazione CIMA	BURKINA FASO	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	300.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	115	30/09/2024	013120/01/0	I.N.S.P.I.R.E.: Iniziativa per la Nascita di Soluzioni Professionali Innovative percepite come Risorse dall'Ecosistema imprenditoriale in Ghana	Università Cattolica	GHANA	1.750.000,00	Legge di Bilancio 2026	350.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	117	30/09/2024	013122/01/0	Un Futuro per la Salute: Garantire cure di qualità per mamme e neonati in Costa d'Avorio"	Università Cattolica del Sacro Cuore	COSTA D AVORIO	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	300.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	118	30/09/2024	013135/01/0	Verso la copertura sanitaria universale: potenziare la qualità delle cure materno – neonatale in Costa d'Avorio	Università di Padova	COSTA D AVORIO	6.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.200.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	120	30/09/2024	012920/01/0	Infrastrutture, arredi ed equipaggiamento biomedico del Centre Hospitalier Universitaire (CHU) di Bogodogo	UNOPS	BURKINA FASO	1.289.164,00	Legge di Bilancio 2026	1.009.866,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	121	30/09/2024	012927/01/0	Componente B - Rinforzo delle competenze tecniche e gestionali del CHU Bogodogo, della manutenzione biomedica e della lotta contro le epatiti virali	OMS	BURKINA FASO	700.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	124	30/09/2024	013062/01/0	Per il diritto all'educazione nelle zone Gurage e West Shewa	UNOPS	ETIOPIA	2.425.501,00	Legge di Bilancio 2026	-	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	141	30/09/2024	013112/01/2	Intervento per l'emancipazione socioeconomica delle donne palestinesi	Ente Gov Locale	PALESTINA	860.000,00	Legge di Bilancio 2026	486.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	142	30/09/2024	013110/01/0	Promozione dei diritti umani in Palestina attraverso un migliore accesso alla giustizia	Ente Gov. Locale	PALESTINA	900.000,00	Legge di Bilancio 2026	900.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	145	30/09/2024	013115/01/0	Cooperazione per lo sviluppo competitivo, sostenibile del settore acquacoltura / pesca nei paesi ASEAN	CIHEAM	REG. SUD-EST ASIATICO	912.699,00	Legge di Bilancio 2026	887.415,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	146	30/09/2024	013024/01/0	Fondo fiduciario come meccanismo per il sostegno alla creazione del museo di arti contemporanee Ars Aevi di Sarajevo	UNESCO	BOSNIA ERZEGOVINA	1.044.995,00	Legge di Bilancio 2026	-	Legge di Bilancio 2027

Organo Deliberante	nr. Delibera	Data	AID	TITOLO	Ente Esecutore	Paese	Importo II annualità da 2025 a 2026	Nuova fonte di finanziamento 2026	Importo III annualità da 2026 a 2027	Nuova fonte di finanziamento 2027
Comitato Congiunto	148	30/09/2024	013136/01/0	Tombe Reali: Conservazione della Tomba del Palazzo a Petra	UNESCO	GIORDANIA	489.628,25	Legge di Bilancio 2026	-	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	149	30/09/2024	013028/01/0	Migliorare l'accesso ad una Educazione inclusiva e di qualità nell'Iraq meridionale	UNESCO	IRAQ	1.300.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.300.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	150	30/09/2024	012799/01/1	Accelerare una giusta transizione energetica nella Repubblica di Moldavia	UNDP	MOLDOVA	2.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	153	30/09/2024	013155/01/0	Sbloccare soluzioni a breve e lungo termine per un'energia verde e resiliente nelle città ucraine	UNEP	UCRAINA	511.568,50	Legge di Bilancio 2026	-	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	165	06/11/2024	013141/01/0	Rafforzamento della partnership museale (SAIMP)	Università di Torino	REG. AFRICA ORIENTALE	1.900.000,00	Legge di Bilancio 2026	380.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	167	06/11/2024	013142/01/0	Programma di efficientamento energetico degli edifici comunali in Tunisia attraverso la dotazione di sistemi fotovoltaici	Ente Gov Locale	TUNISIA	4.044.900,00	Legge di Bilancio 2026	-	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	168	06/11/2024	012995/01/0	Valorizzare le rimesse e gli investimenti della diaspora per contribuire allo sviluppo economico, imprenditoria e dell'occupazione in Senegal e Mali	IFAD	REG. AFRICA OVEST	2.120.777,00	Legge di Bilancio 2026	879.223,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	169	06/11/2024	013162/01/0	Agritech4Egypt – Alliance Bioversity International and International Center for Tropical Agriculture	CIAT - Alliance of Biodiversity and the international Center for Tropical Agriculture	EGITTO	2.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	2.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	170	06/11/2024	013190/01/0	Progetto di supporto alle iniziative di inserimento socio-economico e benessere per le famiglie e i bambini in situazione di mobilità in Guinea	OHCHR/OIM	GUINEA	909.597,00	Legge di Bilancio 2026	1.026.577,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	171	06/11/2024	013161/01/0	Piattaforma di supporto decisionale per l'aumento della produttività idrica per l'irrigazione in Libia	FAO	LIBIA	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	-	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	176	06/11/2024	013133/01/0	Sostegno all'introduzione di sistemi meccanici agricoli sostenibili nei paesi ASEAN	Politecnico Milano	REG. SUD-EST ASIATICO	1.414.599,29	Legge di Bilancio 2026	282.919,86	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	179	06/11/2024	013153/01/0	Programma a sostegno del ripristino del potenziale economico del settore agroalimentare	CIHEAM	UCRAINA	3.713.426,00	Legge di Bilancio 2026	2.798.116,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	181	06/11/2024	013210/01/0	Costituzione di un'ecosistema economico favorevole agli investimenti nel settore agricolo	CIHEAM	GHANA	30.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	12.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	190	16/12/2024	013020/01/1	PIDECA - Programma di sostegno al raggiungimento della sovranità alimentare - art.7	Ente Gov. Locale	SENEGAL	1.524.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.352.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	193	16/12/2024	013187/01/0	Salute perinatale della coppia madre-bambino nella regione del centro	Ospedale Meyer	BURKINA FASO	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	300.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	194	16/12/2024	013228/01/1	Asmu - Valorizzazione del Museo Nazionale di Asmara	Politecnico Milano	ERITREA	650.000,00	Legge di Bilancio 2026	130.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	195	16/12/2024	013254/01/0	Miglioramento e integrazione dei servizi sanitari per la lotta ad HIV e co-morbilità in Guinea	Roma Tor Vergata	GUINEA	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	300.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	196	16/12/2024	013184/01/2	PEACE: Potenziammento Psicologico e Sviluppo della Carriera	Ente Gov Locale	KENYA	732.479,00	Legge di Bilancio 2026	726.791,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	197	16/12/2024	013253/01/0	INTER-LINKED: integrazione dei servizi sanitari per la lotta ad HIV, TB, malattie non trasmissibili e tumori femminili in Malawi	Università Tor Vergata	MALAWI	2.400.000,00	Legge di Bilancio 2026	480.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	199	16/12/2024	013249/01/0	IN.FOR.MO. Formazione ed evidenze per informare politiche sanitarie sostenibili e valutare servizi sanitari di qualità	Università Tor Vergata	MOZAMBICO	2.900.000,00	Legge di Bilancio 2026	580.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	200	16/12/2024	013226/01/0	Progetto di sostegno alla creazione d'impiego per giovani in Senegal – PACES	Ente Gov Locale	SENEGAL	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027

Organo Deliberante	nr. Delibera	Data	AID	TITOLO	Ente Esecutore	Paese	Importo II annualità da 2025 a 2026	Nuova fonte di finanziamento 2026	Importo III annualità da 2026 a 2027	Nuova fonte di finanziamento 2027
Comitato Congiunto	201	16/12/2024	013223/01/0	Progetto di supporto al rafforzamento della leadership e dell'inclusione socioeconomica delle donne e delle ragazze - PAREL	Ente Gov Locale	SENEGAL	1.690.281,00	Legge di Bilancio 2026	1.277.235,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	202	16/12/2024	013182/01/0	MACORESI – Maternità, Consapevole, Responsabile e Sicura come deterrente della fistola ostetri-ca	Università VANVITELLI	TANZANIA	800.000,00	Legge di Bilancio 2026	360.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	203	16/12/2024	013243/01/0	Rafforzare la resilienza delle comunità vulnerabili in Burkina Faso, in particolare donne e giovani, di fronte agli shock climatici, conflittuali ed economici	PAM	BURKINA FASO	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	679.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	204	16/12/2024	013200/01/0	Promozione dello sviluppo aziendale e tecnologico nel settore tessile circolare del Ghana	UNIDO ITPO	GHANA	865.909,00	Legge di Bilancio 2026	865.909,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	205	16/12/2024	013242/01/0	supporto alla mensa scolastica con prodotti locali nel distretto di Chickawa per aumentare la resilienza e la sicurezza alimentare	PAM	MALAWI	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	214	16/12/2024	013220/01/2	Turismo sostenibile e valorizzazione della muraglia di Cartagena De Indias	Politecnico Torino	COLOMBIA	450.000,00	Legge di Bilancio 2026	90.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	216	16/12/2024	012122/01/5	Rafforzare il sistema sanitario giordano tramite il contributo al Fondo Giordano per la salute dei rifugiati	Ente Gov Locale	GIORDANIA	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	218	16/12/2024	013189/01/0	Khyber PATH - Opportunità d'impiego e adattamento al cambiamento climatico attraverso il patrimonio culturale e il turismo responsabile	Università Ca Foscari	PAKISTAN	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	300.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	219	16/12/2024	013117/01/1	Supporto ai lavori di restauro e valorizzazione di due siti unici nel panorama culturale universale: la chiesa del Santo Sepolcro e il museo di Terra Santa	Università La Sapienza	PALESTINA	2.925.000,00	Legge di Bilancio 2026	585.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	220	16/12/2024	013094/01/0	Tutela delle razze locali di animali da allevamento e valorizzazione dei loro prodotti in aree svantaggiate in Bosnia Erzegovina	CIHEAM	BOSNIA ERZEGOVINA	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	221	16/12/2024	013191/01/2	Sostegno alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione giordana	UNESCO	GIORDANIA	500.000,00	Legge di Bilancio 2026	20.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	222	16/12/2024	013193/01/0	Resilienza e adattamento promuovendo le azioni anticipatorie (RAFAA)	FAO	PAKISTAN	1.782.239,00	Legge di Bilancio 2026	1.121.149,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	223	16/12/2024	013188/01/0	JUST TRANSITIONS: formazione professionale e creazione di posti di lavoro nell'edilizia sostenibile e nell'ecoturismo nei distretti del Hyber Pakhtunkhwa	ILO	PAKISTAN	973.419,00	Legge di Bilancio 2026	373.440,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	224	16/12/2024	013083/01/0	Rafforzamento delle capacità di gestione transfrontaliera del rischio dei disastri e dei sistemi di allerta precoce nei Balcani occidentali	UNDRR	REGIONALE BALCANI	1.500.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	225	16/12/2024	013185/01/0	Ripresa resiliente e sostenibile dei mezzi di assistenza nella pianura di Al-Ghab	FAO	SIRIA - CRISI REGIONALE	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	1.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Comitato Congiunto	233	16/12/2024	013264/01/0	Contributo volontario a favore di UNIDO per il finanziamento dell'iniziativa "Programma per aumentare la resilienza climatica e la trasformazione del Caffè in Africa"	UNIDO	AFRICA REGIONALE	5.000.000,00	Legge di Bilancio 2026	5.000.000,00	Legge di Bilancio 2027
Importo totale							126.477.617,04		58.528.543,16	



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 43 del 2 aprile 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, in particolare l’articolo 17 comma 13;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art.12;

Visto il Regolamento di Contabilità dell’AICS, approvato con DI n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, in particolare l’art. 7;

Visto il documento di Bilancio 2023 dell’AICS, approvato con DM n. 4713/BIS del 15 novembre 2023, nel quale si specifica che a seguito di interlocuzioni con l’Amministrazione vigilante ed il MEF-RGS, in sede di consuntivazione dell’esercizio 2023, in continuità con precedenti esercizi, si è ritenuto di rilevare nel valore della produzione l’intero stanziamento erogato dal MAECI per il sostenimento di spese di personale per l’esercizio 2023;

Visto che tale decisione ha consentito di rappresentare in bilancio un avanzo economico di gestione, pari a euro 12.266.608 e che il Direttore dell’Agenzia ha proposto che detto avanzo economico sia destinato a riserva disponibile del Patrimonio netto da ridestinarsi, previa approvazione del Comitato Congiunto, a finanziare l’attuazione di programmi di cooperazione allo sviluppo o ad attività ad essi collegate, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 7 del Regolamento di Contabilità dell’AICS e con le modalità indicate nella determina del Direttore;

Visto il provvedimento del Direttore dell’Agenzia relativo alla destinazione dell’avanzo economico di gestione dell’esercizio 2023 ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Contabilità dell’AICS;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 20/03/2025 ai sensi dell’art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo relativo alla destinazione dell'avanzo economico di gestione dell'esercizio 2023.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**
**Direzione Generale per la
Cooperazione allo Sviluppo**

Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'Agenda Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) attuativa di indirizzo ai sensi dell'articolo 17 comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della legge 125/2014.

OGGETTO: REGIONALE AFRICA. Sottoposizione al Comitato Congiunto dell'iniziativa "Attività per la reintegrazione socioeconomica delle persone migranti nei Paesi d'origine", in gestione diretta di AICS, da realizzarsi con il coinvolgimento di soggetti italiani, per un importo pluriennale a dono fino a 5.000.000 di euro.

1. Il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo (DTPI) 2024-2026, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024 prevede a pagina 26 che **"Il tema del contrasto alle cause profonde delle migrazioni forzate [...] è trasversale a tutta l'azione della Cooperazione italiana, che intende affrontarlo soprattutto con iniziative volte a favorire la creazione di impiego e la crescita economica dei Paesi interessati, anche in collaborazione con il settore privato** e in raccordo con gli interventi di cooperazione migratoria del Fondo Migrazioni e del Fondo Premialità. L'accesso ai servizi di base, la sicurezza alimentare o la lotta al cambiamento climatico sono aspetti che rivestono un ruolo fondamentale nella riduzione dei fattori di spinta delle migrazioni forzate e nelle iniziative di reintegro di migranti di ritorno, in parallelo alla politica di promozione di canali di mobilità legale perseguita dal Governo italiano."

2. Le tematiche migratorie costituiscono un'assoluta priorità di politica estera per l'Italia e figurano ormai da anni tra i punti più importanti sia nell'agenda bilaterale con i Paesi di origine e transito delle migrazioni che nelle discussioni con le istituzioni internazionali. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è chiamato a fornire il suo contributo in termini di idee e proposte operative, che possano essere declinate all'interno del quadro normativo italiano e delle politiche internazionali di cooperazione.

3. **Il 23 luglio 2023, su iniziativa congiunta del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica italiana, Giorgia Meloni, e del Presidente della Repubblica Tunisina, Kais Saïed, si è tenuta a Roma la "Conferenza internazionale su sviluppo e migrazione", con la partecipazione di Stati del Mediterraneo allargato, del Medio Oriente e dell'Africa e di organizzazioni internazionali. La Conferenza ha dato avvio al "Processo di Roma", piattaforma strategica che mira a contribuire a fornire una risposta condivisa e strutturale al fenomeno della migrazione forzata, tramite la costruzione di partenariati paritari e reciprocamente vantaggiosi tra i Paesi di origine, transito e destinazione, sostenuti anche dalle organizzazioni internazionali e dalle istituzioni finanziarie competenti, dalla**

società civile e dal settore pubblico e privato. I partecipanti hanno affermato, nelle Conclusioni della Conferenza, "l'impegno comune ad affrontare i fattori politici, socio-economici e climatici che spingono alla migrazione e allo sfollamento forzato a livello internazionale, a promuovere percorsi legali e sicuri per la migrazione e a contrastare più efficacemente la tratta di esseri umani e il traffico di migranti".

4. Sul piano operativo, nelle Conclusioni "i partecipanti si sono impegnati a collaborare secondo un approccio condiviso e differenziato nella pianificazione, nella mobilitazione dei finanziamenti più appropriati e nell'attuazione di iniziative e progetti di cooperazione per lo sviluppo dei Paesi di origine e di transito". Nel quadro degli obiettivi identificati dalla Conferenza, si individuano tra gli altri: "lo sviluppo socioeconomico, la lotta alla povertà e la protezione sociale; la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle competenze attraverso un'istruzione di qualità, la formazione tecnica e professionale, il sostegno all'imprenditorialità, anche per i migranti, i rifugiati e gli sfollati, soprattutto nei Paesi d'origine; servizi essenziali, come l'accesso all'energia, alla salute, all'acqua e ai servizi igienici, agli alloggi e alle infrastrutture". **Le iniziative nella cornice del Processo di Roma possono essere finalizzate anche a "incoraggiare partenariati internazionali globali in materia di migrazione e sfollamento forzato internazionale, anche nel campo della riammissione, e garantire le migliori condizioni per il reinserimento dei migranti irregolari, coinvolgendo le organizzazioni internazionali competenti, unitamente agli sforzi per collegare il reinserimento allo sviluppo locale e affrontare i fattori che costringono i migranti a intraprendere movimenti irregolari in primo luogo".**

5. Con il "Processo di Roma", l'Italia ha pertanto ribadito il suo impegno nel contrastare le cause profonde delle migrazioni, affrontando queste ultime non solo come un fenomeno di emergenza, ma come un'opportunità per attuare politiche di sviluppo sostenibile che possano ridurre le disuguaglianze economiche e sociali nei Paesi di origine dei migranti. L'Italia ha reiterato il proprio impegno a lavorare in sinergia con le istituzioni locali, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni della società civile (OSC) e il settore privato, al fine di creare soluzioni strutturate che possano ridurre i fattori di spinta delle migrazioni e favorire il ritorno dei migranti in modo sicuro, dignitoso e sostenibile.

6. Nel quadro sopra delineato, anche in esito alle missioni del sistema italiano di cooperazione condotte dalla Farnesina in Africa nel 2024, la presente riunione del Comitato Congiunto ha deliberato un'iniziativa regionale (Algeria, Libia, Tunisia) intitolata "Sviluppo dei meccanismi di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione (AVRR) e di rimpatrio volontario umanitario (VHR) attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali - LAIT", che prevede un finanziamento di 20.000.000 di euro (dei quali 16.026.006,45 a OIM e 3.973.993,55 al Ministero dell'Interno italiano) e che si focalizza su: tutela dei soggetti migranti coinvolti nei programmi di rimpatrio volontario assistito (da Algeria, Libia e Tunisia ai Paesi di origine); reintegrazione socioeconomica nei Paesi di origine dei flussi migratori; potenziamento delle capacità delle istituzioni di Algeria, Libia e Tunisia nella gestione del fenomeno migratorio secondo modalità rispettose dei diritti umani e degli standard internazionali.

7. Alla luce di quanto sopra, in linea con l'articolo 17, comma 2 della legge 125/2014, che dispone che "l'Agenzia opera sulla base di direttive emanate dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale" e dell'art. 20, comma 2 della stessa legge in base al quale la DGCS coadiuva il Ministro e il vice ministro "in tutte le funzioni e i compiti" che la legge 125/2014 attribuisce loro, la DGCS richiede all'AICS di sottoporre al Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo l'iniziativa in oggetto di seguito descritta:

a) l'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la reintegrazione socio-economica nelle comunità di origine e di migliorare le condizioni di vita dei migranti di ritorno attraverso azioni quali la formazione professionale, l'inserimento lavorativo, il supporto psicologico e sociale, l'accesso ai servizi di base. Inoltre, l'iniziativa mira a rafforzare le capacità delle istituzioni locali nei paesi di origine, per prevenire la migrazione irregolare e promuovere un dialogo costruttivo con le comunità ospitanti. Essa si pone in modo complementare e sinergico con l'iniziativa con OIM e Ministero dell'Interno di cui al punto 6 della presente nota di indirizzo;

b) ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della legge 125/2014, l'iniziativa sarà gestita direttamente da AICS, che potrà realizzare le attività in collaborazione con OSC e imprese italiane attive nei Paesi oggetto di intervento, che verranno selezionate tramite procedura comparativa pubblica a cura dell'Agenzia;

c) l'iniziativa sarà realizzata nei paesi di rimpatrio e reintegrazione delle persone migranti, da identificare sulla base delle priorità strategiche della Cooperazione italiana allo sviluppo, del Processo di Roma e del Piano Mattei per l'Africa lanciato dal Presidente del Consiglio in occasione del Vertice Italia-Africa del 28-29 gennaio 2024, nonché in funzione delle capacità operative dell'Agenzia in Africa;

d) all'iniziativa sarà destinato un importo pluriennale a dono fino a 50000.000 di euro. Ove si rendessero necessarie per raggiungere efficacemente gli obiettivi dell'iniziativa, eventuali rimodulazioni dell'ammontare finanziario potranno essere definite in raccordo con questa Direzione Generale. Il finanziamento a dono da destinare all'iniziativa sarà oggetto di approvazione da parte del Comitato Congiunto.

1 aprile 2025



Stefano Gatti

Direttore Generale



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per
la Cooperazione allo Sviluppo

Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) attuativa di indirizzo ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della legge 125/2014.

Oggetto: Richiesta all'AICS di assicurare il proprio contributo tecnico per la realizzazione dell'Iniziativa destinata ai Paesi partner (tendenzialmente il 70 per cento per i Paesi africani): "Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano (art. 25 della legge 125/2014) con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS". Fino a Euro 40.000.000.

1. Il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, indica che "Il partenariato territoriale, inquadrato nell'ambito di un approccio multi-attore, svolge un ruolo significativo nel raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, grazie alla capacità di mobilitare attori locali: istituzioni, università, soggetti no-profit, imprese, etc. Tramite i partenariati è possibile individuare con maggiore efficacia le priorità dei partner locali, rispondere alle necessità di sviluppo dei territori e realizzare programmi di sviluppo sostenibile coerenti con tali necessità".
2. Il Vice Ministro Cirielli, con lettera 1252/47372 del 14 marzo 2025, indirizzata al Direttore Generale DGCS, Stefano Gatti, ha richiamato la sua indicazione di assicurare un maggiore coinvolgimento dell'intero sistema della cooperazione allo sviluppo e in particolare degli Enti territoriali, anche stipulando convenzioni con le Regioni senza il previo esperimento di procedure comparative, come emerso dal recente parere dell'Avvocatura Generale dello Stato. Il Vice Ministro Cirielli ha pertanto indicato l'esigenza di avviare una interlocuzione con gli Enti territoriali ed in particolare le Regioni ai fini del finanziamento di iniziative di sviluppo.
3. Alla luce di quanto sopra, in linea con l'articolo 17, comma 2 della legge 125/2014, che dispone che "l'Agencia opera sulla base di direttive emanate dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale" e dell'art. 20, comma 2 della stessa legge in base al quale la DGCS coadiuva il Ministro e il vice ministro "in tutte le funzioni e i compiti" che la legge 125/2014 attribuisce loro, la DGCS richiede all'AICS di fornire il supporto tecnico-finanziario alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto di seguito descritta.
4. Il primo fondamentale pilastro dell'Iniziativa è l'istituzione presso la DGCS di **un Tavolo di coordinamento tra la DGCS, l'AICS, le Regioni e le Province autonome di Trento**

e Bolzano per la promozione di partenariati territoriali. Il valore aggiunto degli Enti territoriali, **e in particolare delle Regioni**, è legato alla capacità di essere portatori di esperienze, competenze e professionalità che derivano dalla loro naturale radicalizzazione nel territorio di pertinenza. È proprio questo patrimonio che si intende valorizzare e mettere a disposizione dei Paesi partner attraverso tale Iniziativa a supporto della **promozione dei partenariati territoriali, sia a livello verticale (con i Paesi partner), sia a livello orizzontale (con gli Enti locali e stakeholder pubblici e privati del territorio italiano).**

5. L’Iniziativa sarà coordinata dalla DGCS, con la collaborazione dell’AICS, che assicurerà il contributo tecnico e amministrativo. Il finanziamento a dono delle singole iniziative di cooperazione allo sviluppo sarà oggetto di approvazione da parte del Comitato Congiunto, ai sensi dell’articolo 21, comma 3 della legge 125/2014.

6. Il Tavolo di coordinamento avrà i seguenti obiettivi:

- contribuire alla definizione di una programmazione di interventi regionali in cooperazione allo sviluppo condivisa, ai sensi dell’articolo 9, comma 2 della Legge n. 125/2014;
- definire le regole d’ingaggio e di finanziamento che verranno approvate dal Comitato Congiunto, volte ad assicurare il rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità enunciati dall’articolo 97, in aggiunta ai principi di trasparenza, di economicità, efficacia ed efficienza, sanciti dalla Legge n. 241/1990;
- garantire, attraverso l’Agenzia, la qualità tecnica delle singole iniziative - in un’ottica di co-generazione - da finanziare mediante una dotazione finanziaria fino a un massimo di 40 milioni di euro, inserita nella Programmazione 2025 approvata dal Comitato Congiunto nella odierna seduta, in linea con il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2024-2026 e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili dell’Agenda 2030;
- esaminare la possibilità di realizzare, attraverso l’Agenzia, attività di formazione per il rafforzamento delle competenze tecniche delle Regioni in materia di cooperazione allo sviluppo e in particolare nella definizione, gestione, monitoraggio e rendicontazione di progettualità.

31 marzo 2025



Stefano Gatti
Direttore Generale



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

**Direzione Generale per la
Cooperazione allo Sviluppo**

NOTA della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ATTUATIVA DI INDIRIZZO ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della legge 124/2014.

OGGETTO: Sottoposizione al Comitato Congiunto dell'iniziativa "Misura Imprese Impatto" per progettualità imprenditoriali innovative nei Paesi partner, per un importo pluriennale a dono fino a Euro 50.000.000.

Il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo (DTPI) 2024-2026, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, a pagine 36 dispone "Un ruolo più profilato del settore privato italiano come stimolo per la crescita del settore privato locale e motore trainante, insieme alla formazione e agli investimenti sul capitale umano, della crescita economica dei nostri Paesi partner, rappresenterà una ulteriore linea direttrice che la Cooperazione italiana si propone di perseguire nel triennio 2024-2026."

Al fine di rendere concreta e operativa la partecipazione del settore privato alla politica di cooperazione allo sviluppo, è necessario **dispiegare tutti gli strumenti a disposizione** e adeguarli ai soggetti di riferimento e al loro potenziale."

L'iniziativa "Misura Imprese Impatto" mira a co-finanziare **iniziative innovative promosse dai soggetti aventi finalità di lucro di cui all'art. 27, comma 1 della Legge n.125/2014**, da realizzare nei Paesi Partner.

Le iniziative potrebbero essere selezionate alla luce del combinato disposto dell'articolo 27, comma 2 della Legge n.125/2014 e dell'articolo 16, comma 3 del DM n. 113/2025, con procedura innovativa da Codice dei Contratti Pubblici, in particolare mediante appalto pre-commerciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 135 del Codice e della Comunicazione UE n.799/2007.

L'appalto pre-commerciale consentirebbe di sviluppare attività inerenti allo sviluppo, alla prototipazione e alla sperimentazione di soluzioni, ad alto contenuto innovativo, utili a soddisfare i fabbisogni in termini di sviluppo o di risposta alle emergenze umanitarie dei Paesi partner, attraverso una procedura in più fasi, permettendo agli operatori economici sia di essere più volte consultati, in modo trasparente, per la definizione della strategia e degli elementi tecnico-economici qualificanti del processo selettivo; sia - per i soggetti aggiudicatari

- di elaborare un prototipo che sarà testato sul campo. In questo modo sarebbe possibile co-finanziare la componente di ricerca e sviluppo e l'avviamento di iniziative imprenditorialmente sostenibili e capaci di generare profitto. La fase di commercializzazione vera e propria resterebbe a carico delle imprese.

Lo sviluppo di tale procedura avverrà con il supporto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), centrale di committenza per questa tipologia di appalto, mediante un accordo bilaterale tra Agenzie nel quadro della Convenzione stipulata da DGCS, AICS, AGID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed entrata in vigore in data 19 settembre 2024.

L'iniziativa sarà attuata da AICS con il coordinamento della DGCS. AICS si avvarrà delle competenze e delle tecnologie di AgID. Al fine di consentire la più ampia partecipazione degli operatori economici alle consultazioni preliminari di mercato, potranno essere coinvolti altri soggetti pubblici (per es. MAECI-DGSP, ITA/ICE,), università e associazionismo imprenditoriale (per es. Confindustria/Assafrica, OSC).

Alla luce di quanto sopra, in linea con l'articolo 17, comma 2 della Legge n.125/2014 che dispone che "l'Agenzia opera sulla base di direttive emanate dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale" e con l'articolo 20, comma 2, che dispone che "la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo coadiuva il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Vice Ministro della cooperazione allo sviluppo in tutte le funzioni e i compiti che la presente legge attribuisce loro", la DGCS richiede all'AICS di sottoporre al Comitato Congiunto **l'iniziativa "Misura Imprese Impatto" sulla base dei criteri seguenti:**

- a) consolidare le interlocuzioni operative con AgID al fine di addivenire alla definizione di una convenzione bilaterale che stabilisca modalità di collaborazione, ruoli e responsabilità per l'elaborazione e la gestione della nuova procedura ad evidenza pubblica di appalto pre-commerciale che condurrà alla pubblicazione di un Bando per le imprese (Misura Impatto Imprese);
- b) elaborare la proposta di Strategia di consultazione di mercato e il Challenge brief propedeutici per l'elaborazione della strategia di gara da sottoporre alla valutazione della DGCS;
- c) elaborare con AgID, in consultazione con la DGCS e avvalendosi se del caso di altri attori pubblici e privati, le fasi procedurali e gli elementi tecnico-innovativi-economici caratterizzanti l'iniziativa;
- d) coinvolgere in collaborazione con il MAECI gli operatori economici, anche mediante consultazioni trasparenti e/o eventi rivolti avvalendosi delle principali organizzazioni di imprese e altri stakeholder (Confindustria, Assafrica, etc.);
- e) finanziamento per un importo pluriennale a dono fino a 50.000.000 di euro da sottoporre al Comitato congiunto.

31 marzo 2025



Stefano Gatti
Direttore Generale